

I PRESIDI

«Più risorse alla didattica»

A giorni partiranno i confronti nelle facoltà

Se a Economia mancano docenti, a Ingegneria chiedono laboratori. Se a Veterinaria pretendono il sostegno per l'omonimo corso di laurea a Lingue puntano su Mediazione culturale. A Medicina, invece, sta molto a cuore il consolidamento dell'Azienda ospedaliero-universitaria.

Nelle dieci facoltà dell'ateneo friulano, ricercatori, docenti e presidi stanno mettendo a punto le richieste da sottoporre al rettore, Furio Honsell, quando andrà a presentare la sua candidatura.

Ai Rizzi il primo appuntamento è fissato per il 21 marzo con il preside di Agraria, **Angelo Vianello**, che precisa: «Il rettore presenterà se stesso poi si aprirà il dibattito». Più chiare le idee a Ingegneria dove il preside, **Alberto Felice De Toni**, si sofferma sul tema dell'internazionalizzazione. «La nostra ambizione – precisa – è quella di istituire le lauree magistrali in inglese». De Toni, però, non dimentica il consolidamento del corso di laurea in Architettura che va completata con nuovi laboratori scientifici. Lo stesso vale per i dottorati di ricerca in Ingegneria: «Mi piacerebbe – insiste – avviare una scuola di dot-



Studenti nel polo scientifico dei Rizzi

Economia chiede più docenti e ricercatori, Medicina il consolidamento dell'Azienda unica e Veterinaria l'omonimo corso di laurea

torato. Ma anche rispettare i patti con il pordenonese sull'istituzione del dipartimento di ingegneria dell'innovazione».

Risorse e spazi mancano anche a Lingue. Non a caso il preside, **Vincenzo Orioles**, chiede spazi «commisurati al prestigio della facoltà posizionata al primo in Italia nella classifica Censis». Orioles intende strappare a Honsell un impegno preciso per superare le sofferenze del sistema bibliotecario, ma anche per risolvere la diatriba con i lettori che, a suo avviso, «danno qualità all'insegnamento», e risposte precise per il personale tecnico-amministrativo che «in un gioco di squadra si rivela cruciale». Il

preside di Lingue chiede, inoltre, «un'attenzione forte nei confronti di corsi strategici come Mediazione culturale lingue dell'Europa centrale e orientale».

Diversa la situazione a Economia. Qui il preside, **Gian Nereo Mazzocco**, ricorda che la sua è la facoltà con il maggior numero di studenti e che il rapporto studenti-docenti è il più alto dell'ateneo. «Proprio perché siamo sotto i parametri medi di tutte le facoltà di Economia italiane – afferma Mazzocco – solleciteremo il potenziamento del personale di ruolo».

La facoltà di Scienze di formazione, invece, punta sul dottorato di ricerca in Comunicazione multimediale avviato a Pordenone. Così sostiene il vice preside, **Gianluca Foresti**, nel far notare che la facoltà attende da tempo di potersi trasferire nei locali dell'ex Bianchini. Altrettanto sintetico il preside di Veterinaria, **Marco Galeotti**: «Al rettore – sostiene – chiederemo di continuare a sostenere lo sviluppo della facoltà e dell'omonimo corso di laurea». Diversa la situazione a Medicina dove il preside, **Massimo Politi**, «promuove» il rettore a garante del processo di sviluppo dell'Azienda ospedaliero-universitaria. (g.p.)